



● **IL DISAPPUNTO**

Trasferimento Unimol Studenti amareggiati

a pagina 17

● **ISERNIA**

Trasferimento Unimol Gli studenti chiedono di essere ascoltati

Mancano solo pochi giorni al trasloco definitivo nella sede di Pesche dei corsi di laurea, fino ad oggi, ospitati nel centro storico di Isernia. Il termine stabilito dal Senato accademico e dal rettore dell'Unimol è il 31 gennaio prossimo. Il trasferimento è ormai cosa certa, ma i rappresentanti di Scienze Politiche ed il gruppo Run-Molise (Rete universitaria nazionale Molise) non ci stanno e chiedono che venga avviato un dialogo. Il "disappunto per l'indifferenza riservata agli studenti" è stato espresso in una missiva. "Rinnoviamo, a gran voce e pubblicamente, la richiesta di permanere presso la attuale sede di Isernia, ove concludere le attività dell'anno accademico ormai abbondantemente iniziato - si legge nella nota -. Il trasferimento nella sede di Pesche delle attività della facoltà di Scienze Politiche, deliberato a dicembre per gennaio, senza tener

conto dei sacrifici cui sarebbero stati ulteriormente esposti gli studenti di Isernia è divenuto imminente e nessuno - affermano amareggiati - ha reputato ancora doveroso esprimere una parola o un'azione di solidarietà e di ausilio verso la popolazione studentesca". Da un lato, la rappresentanza lamenta l'ingente esborso per tasse regionali ed universitarie, recentemente aumentate, dall'altro i servizi inadeguati. "La scarsità di servizi di trasporto tra le sedi universitarie sarà senza ombra di dubbio futura causa di disservizi e dispendi economici così come lo è stato in passato e lo è ora per gli studenti di Pesche che alloggiano ad Isernia. In piena sessione di esami si dispone il trasferimento delle sedi universitarie da un Comune all'altro della regione, senza contestualmente - concludono - prevedere adeguate azioni di tutela per i diretti interessati".